



Tele Medicine

TELEMEDICINA E LE CONSEGUENZE SULLA PIANIFICAZIONE E LO SVILUPPO URBANO



North East South WEST

INTERREG III C

N° progetto:
4W01281Data di avvio:
Gennaio 2005Durata:
36 mesiCosto totale:
€ 1.285.000Finanziamento UE:
€ 642.500Finanziamento per il
Comune di Bologna:
€ 55.000 (FESR)
**€ 38.500 (Fondo di
Rotazione Nazionale)**Programma di
finanziamento:**Programma di Iniziativa
Comunitaria Interreg
III C, Zona Ovest**

PARTNER

Coordinatore:Comune di Eindhoven
(NL)**Partecipanti:**Comune di Bologna (IT)
Southampton City Primary
Care Trust (UK)GAL - Appenino Genovese
(IT)

Comune dell'Aia (NL)

Fondazione Città di
Viladecans (ES)Servizio Sanitario
Regionale delle Isole
Baleari (ES)

CHE COS'E' LA TELEMEDICINA

La parola telemedicina è stata conosciuta negli USA per indicare l'assistenza medica prestata da centri sanitari a pazienti lontani mediante i mezzi di telecomunicazione e d'informatica. Oggi il termine si presta a svariate definizioni, non sempre univoche in letteratura, che spesso focalizzano l'attenzione solo su alcuni aspetti della materia. Comunemente si tratta della trasmissione in tempo reale di informazioni a carattere scientifico tra medico e cittadino o tra addetti ai lavori, attraverso sistemi di comunicazione di tipo telematico/informatico.

GLI OBIETTIVI DEL PROGETTO

- Sviluppare e testare applicazioni innovative relative all'utilizzo dell'informatica per fornire assistenza medica domiciliare ai malati cronici e agli anziani;
- Sondare le opportunità offerte da queste applicazioni nell'ambito della pianificazione dei servizi sanitari territoriali;
- Favorire lo scambio delle buone pratiche e la disseminazione dei risultati ottenuti;
- Creare una rete di città/regioni europee dedicata alla telemedicina.

LE FASI DEL PROGETTO

Per raggiungere questi obiettivi, il progetto si è sviluppato nelle seguenti fasi:

- Censimento ed acquisizione delle attuali applicazioni di telemedicina allo scopo di consentire un primo confronto tra i diversi partner;
- Test su esperienze innovative di potenziamento della telemedicina e verifica delle opportunità di sviluppo di nuove tecniche a livello locale;
- Divulgazione di tutte le informazioni, esperienze e le buone pratiche raccolte dall'indagine con l'obiettivo di sviluppare una rete europea dedicata alla telemedicina.

LE AZIONI DI PROMOZIONE

Il progetto ha previsto una notevole attività promozionale in capo al Comune di Bologna, Settore Coordinamento Sociale e Salute - partner nel progetto e responsabile degli aspetti di comunicazione e di disseminazione delle attività e risultati progettuali attraverso:

- L'elaborazione di un piano di comunicazione sugli eventi strategici, sui mezzi di informazione e comunicazione da utilizzare a scopo promozionale;
- L'organizzazione di un ciclo di conferenze internazionali con esperti del settore pubblico e privato sul tema (Bologna, maggio e novembre 2006 - Eindhoven, novembre 2007);
- La presentazione dei progetti pilota;
- La redazione di un sito web aggiornato sull'andamento e le attività del progetto.

LA SPERIMENTAZIONE - I PILOTA

I "pilota" sperimentati nelle regioni europee coinvolte nel progetto si focalizzano su 3 malattie croniche: insufficienza cardiaca cronica, broncopatia cronico-ostruttiva e diabete mellito.

IL PILOTA DI BOLOGNA

Il Comune di Bologna, in collaborazione con l'Azienda USL di Bologna, alcune Medicine di Gruppo e il Cup 2000 spa, ha avviato a giugno scorso la sperimentazione di una piattaforma di telemedicina per il monitoraggio di alcuni parametri vitali (saturazione dell'ossigeno, battito cardiaco, spirometria, elettrocardiogramma, peso, pressione) di una settantina di pazienti affetti da cardiopatie croniche.



Tale controllo a distanza è stato effettuato con l'installazione di una postazione di monitoraggio per alcuni pazienti presso il loro domicilio, e la struttura protetta dove alloggiavano e per gli altri pazienti presso l'ambulatorio del proprio medico di famiglia coinvolto nella studio sperimentale. Il modello tecnologico utilizzato comprende, oltre la postazione di monitoraggio, la stazione di refertazione per la lettura degli elettrocardiogrammi e per la redazione del referto collocata presso l'ambulatorio cardiologico dell'ospedale Bellaria dove il cardiologo accede al centro raccolta dati via web e redige il referto ed il centro informativo di raccolta dati - gestito da Cup 2000 - dove i medici di famiglia ed operatori sanitari coinvolti accedono via web ai dati rilevati dei pazienti e al referto cardiologico. Tale sperimentazione, conclusasi ad agosto scorso, ha previsto la definizione di alcuni indicatori di valutazione e un questionario di gradimento da parte degli assistiti su un nuovo possibile modello di assistenza.



© Comune di Bologna

www.telemedicine-europe.net

Coordinatore Progetti Europei Comune di Bologna

Pamela LamaU.I. Relazioni Internazionali
Cooperazione e Progetti
Tel. +39 051 2194268**pamela.lama@comune.
bologna.it**

Coordinamento Tecnico Locale

Comune di Bologna - Settore Coordinamento Sociale e Salute

Cristina MalviDirigente Programmazione Sociale e
Sanitaria
Tel. +39 051 6498 402/01**cristina.malvi@comune.
bologna.it****Marzia Bettocchi**Programmazione Sociale e
Sanitaria
Tel. +39 051 6498433**marzia.bettocchi@comune.
bologna.it**

Coordinatore Transnazionale

Janine CosijnComune di Eindhoven
Servizi di Salute Pubblica
Tel. +31 40 2388329**j.cosijn@eindhoven.nl**